

Al Responsabile
del Procedimento Amministrativo
Dott.ssa Scapuzzi Marina
Università degli Studi di Parma
Unità Organizzativa (UO) - Amministrazione
Personale Docente
Area Dirigenziale Personale e
Organizzazione
Via Università, 12
43121 - PARMA (PR)

Oggetto: Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del "*Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) di cui all'art.24 della L.n.240/2010, così come modificato dalla L.n.79/2022 di conversione del DL 36/2022*", per la chiamata del Prof. Alessandro Soldati, quale professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 09/IIND08 - settore scientifico-disciplinare IIND/08A - Trasmissione Verbali e relazione finale.

In riferimento alla procedura valutativa di cui all'oggetto, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, si trasmettono, acclusi alla presente, i Verbali delle riunioni tenute, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità (nel caso di riunioni telematiche), dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dei medesimi Verbali.

Distinti saluti

Firmato in data 28/05/2026

La Commissione

Prof. Carlo Cecati (Presidente)

Prof. Nicola Bianchi (Componente)

Prof.ssa Elisabetta Tedeschi (Segretario)

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale REP. n. 467/2026 PROT. 109741 del 30.03.2026, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 08.04.2026, per la chiamata del Prof. Alessandro Soldati, Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT), di cui all'art. 24 della L.n.240/2010, così come modificato dalla L.n.79/2022 di conversione del DL 36/2022, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16, della Legge n. 240/2010, quale Docente Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Dipartimento di Ingegneria e Architettura, per il gruppo scientifico-disciplinare 09/IIND08, settore scientifico-disciplinare IIND08/A, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) di cui all'art.24 della L.n.240/2010, così come modificato dalla L.n.79/2022 di conversione del DL 36/2022" di Ateneo.

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale REP. n. 467/2026 PROT. 109741 del 30.03.2026 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 8/04/2026, composta dai seguenti professori:

Prof. Cecati Carlo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi dell'Aquila, gruppo scientifico-disciplinare 09/IIND08, settore scientifico disciplinare IIND08/A, PRESIDENTE

Prof. Bianchi Nicola, Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Trento, gruppo scientifico-disciplinare 09/IIND08, settore scientifico disciplinare IIND08/A, COMPONENTE

Prof.ssa Tedeschi Elisabetta, Professoressa Universitaria di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Trento, gruppo scientifico-disciplinare 09/IIND08, settore scientifico disciplinare IIND08/A, SEGRETARIO

Si riunisce il giorno 28/05/2026, alle ore 10:00, in modalità telematica per la quarta riunione relativa alla stesura della relazione finale.

La Commissione, precedentemente, si è riunita nei seguenti giorni:

1) 26/05/2026, alle ore 12:00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario, alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati, alla definizione delle tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica e alla data di svolgimento della stessa prova didattica);

2) 26/05/2026, alle ore 14:30, in modalità telematica, per la seconda riunione (relativa all'esame della documentazione prodotta dal candidato, ai fini della stesura del punteggio conseguito a seguito della valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e dell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e alla formulazione del giudizio individuale e collegiale);

3) 28/05/2026, alle ore 9:00, in modalità telematica, per la terza riunione relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e dell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca;

Nella prima riunione del 26/05/2026 ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti

della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Carlo Cecati e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Elisabetta Tedeschi, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;
- a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica;

per l'individuazione del Segretario:

- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;
- a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente *“Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della Legge n. 240/2010”* dell'Università degli Studi di Parma:

Articolo 21 Chiamata dei RTT nel ruolo di Professori di II fascia

1. A partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, ma comunque non oltre i 120 giorni antecedenti la scadenza del medesimo, l'Università valuta, su istanza dell'interessato, ed a seguito di proposta da parte del Consiglio del Dipartimento di afferenza del Ricercatore, il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia.

2. La proposta di avvio della procedura da parte del Dipartimento è sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Per i RTT il cui contratto è stipulato a far data dal 30 ottobre 2024, la valutazione avviene sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. MUR 21 ottobre 2024 n. 1658, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alla valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti, valutazione dell'attività di ricerca scientifica e di valorizzazione delle conoscenze.

La valutazione prevede in ogni caso lo svolgimento di una prova didattica. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione di cui 20 per la valutazione dell'attività

didattica, 50 per la valutazione dell'attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica.

4. La prova didattica consiste in una lezione nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento, su un argomento a scelta del candidato fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta nella quale la Commissione stessa indica i criteri di valutazione. La data della prova didattica è resa pubblica sul sito web di ateneo. Al termine della prova didattica la Commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

5. La commissione giudicatrice è composta da tre professori di I Fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma, appartenenti al Gruppo Scientifico-Disciplinare o a uno o più Settori Scientifico-Disciplinari oggetto della selezione. I commissari non devono aver ottenuto una valutazione negativa sull'attività didattica e servizi agli studenti ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della Legge n. 240/2010. I Commissari sono scelti tra i professori che siano in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia.

6. Il possesso dei requisiti dei Commissari è verificato dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione giudicatrice. Della Commissione non possono fare parte i Professori che sono stati membri della Commissione giudicatrice della procedura in esito alla quale il Ricercatore è stato chiamato.

7. La Commissione è nominata con Decreto Rettorale.

8. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

9. La Commissione elegge nel proprio ambito il Presidente e il Segretario verbalizzante.

10. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

11. La Commissione può operare, collegialmente, anche con l'uso di strumenti telematici.

12. I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di 60 giorni decorrenti dalla data di nomina.

13. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini fissati, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

14. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettoriale.

15. In caso di esito positivo della valutazione, la presa di servizio nel ruolo di Professore di seconda fascia avverrà previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, con le tempistiche previste dall'Ateneo.

16. Fino al 31.12.2026 su richiesta dell'RTT è riconosciuto ai fini dell'inquadramento:

- un periodo di servizio pari a tre anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di contratti da Ricercatore universitario ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010. In questo caso, la valutazione per l'inquadramento nel ruolo dei Professori associati avviene non prima di 12 mesi dalla presa di servizio;

- un periodo di servizio pari a due anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010.

La Commissione richiama i seguenti *"Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti."*, previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei

moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) «impact factor» totale;

4) «impact factor» medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione del candidato.

La Commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione dell'attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica.

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Attività Didattica	MAX PUNTI 20
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 15
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti	Punti 0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto	Punti 0
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato	Punti 5

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 50 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	
conseguimento della titolarità di brevetti	Punti 10
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Punti 2
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Punti 3

PRODUZIONE SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione e analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti 6	Punti 6	Punti 6	Punti 6	Punti 6	30
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti 5					5

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	MAX 10 PUNTI
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	10

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica alla quale sarà attribuito un punteggio massimo di 20 punti, che consiste in una lezione universitaria che si svolgerà in seduta pubblica, in modalità telematica, con modalità che consentano la partecipazione come uditori dei colleghi del Dipartimento di riferimento, che si terrà in lingua italiana.

Tematica 1: Convertitori DC/DC

Tematica 2: Modulazione SVM

Tematica 3: Controllo vettoriale di motori in alternata

La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 28/05/2026 alle ore 9, in modalità telematica.

Il primo verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e firmato digitalmente da tutti i Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene inviato **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

Nella seconda riunione del 26/05/2026, ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione La Commissione richiama l'art. 21 del *"Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) di cui all'art.24 della L.n.240/2010, così come modificato dalla L.n.79/2022 di conversione del DL 36/2022"* dell'Università degli Studi di Parma, che si riporta di seguito nella parte relativa alla commissione giudicatrice:

Articolo 21**Chiamata dei RTT nel ruolo di Professori di II fascia**

1. A partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, ma comunque non oltre i 120 giorni antecedenti la scadenza del medesimo, l'Università valuta, su istanza dell'interessato, ed a seguito di proposta da parte del Consiglio

del Dipartimento di appartenenza del Ricercatore, il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia.

2. La proposta di avvio della procedura da parte del Dipartimento è sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Per i RTT il cui contratto è stipulato a far data dal 30 ottobre 2024, la valutazione avviene sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. MUR 21 ottobre 2024 n. 1658, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alla valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti, valutazione dell'attività di ricerca scientifica e di valorizzazione delle conoscenze.

La valutazione prevede in ogni caso lo svolgimento di una prova didattica. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione dell'attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica.

4. La prova didattica consiste in una lezione nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento, su un argomento a scelta del candidato fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta nella quale la Commissione stessa indica i criteri di valutazione. La data della prova didattica è resa pubblica sul sito web di ateneo. Al termine della prova didattica la Commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

5. La commissione giudicatrice è composta da tre professori di I Fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma, appartenenti al Gruppo Scientifico-Disciplinare o a uno o più Settori Scientifico-Disciplinari oggetto della selezione. I commissari non devono aver ottenuto una valutazione negativa sull'attività didattica e servizi agli studenti ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della Legge n. 240/2010. I Commissari sono scelti tra i professori che siano in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia.

6. Il possesso dei requisiti dei Commissari è verificato dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione giudicatrice. Della Commissione non possono fare parte i Professori che sono stati membri della Commissione giudicatrice della procedura in esito alla quale il Ricercatore è stato chiamato.

7. La Commissione è nominata con Decreto Rettorale.

8. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

9. La Commissione elegge nel proprio ambito il Presidente e il Segretario verbalizzante.

10. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

11. La Commissione può operare, collegialmente, anche con l'uso di strumenti telematici.

12. I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di 60 giorni decorrenti dalla data di nomina.

13. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini fissati, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

14. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale.

15. In caso di esito positivo della valutazione, la presa di servizio nel ruolo di Professore di seconda fascia avverrà previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, con le tempistiche previste dall'Ateneo.

16. Fino al 31.12.2026 su richiesta dell'RTT è riconosciuto ai fini dell'inquadramento:

- un periodo di servizio pari a tre anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di contratti da Ricercatore universitario ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010. In questo caso, la valutazione per l'inquadramento nel ruolo dei Professori associati avviene non prima di 12 mesi dalla presa di servizio;
- un periodo di servizio pari a due anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato Alessandro Soldati

Profilo curricolare:

L'attività di ricerca del candidato si è incentrata sulle tematiche di convertitori elettronici di potenza per l'elettrificazione dei trasporti, l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, sistemi di accumulo dell'energia e la loro ottimizzazione, ricarica e gestione; azionamenti elettrici basati su macchine elettriche a basso impatto ambientale; diagnostica e prognostica di sistemi elettrici/elettronici di conversione dell'energia. Il candidato ha svolto una notevole attività didattica nel campo delle applicazioni industriali elettriche, con ruolo di responsabile del corso, per "Applicazioni industriali elettriche", per una durata significativa di tempo (dal 2019).

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di ricerca e l'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente punteggio:

Attività Didattica (massimo 20 punti)

Attribuire il punteggio dettagliatamente sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. N. Bianchi	Punteggi attribuiti dal prof. C. Cecati	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa E. Tedeschi	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	15	15	15	45
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0	0	0	0
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	5	5	5	15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	20	20	20	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO				20

Valutazione Complessiva della Attività didattica: PUNTI 20

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 50 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. N. Bianchi	Punteggi attribuiti dal prof. C. Cecati	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa E. Tedeschi	TOTALE
conseguimento della titolarità di brevetti;	10	10	10	30
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	2	2	2	6
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	3	3	3	9
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	15	15	15	45
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO				15 PUNTI

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Nicola Bianchi

PRODUZIONE SCIENTIFICA (in ordine di presentazione dal candidato nella domanda)	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e.) del comma 3 del DM	TOTALE
[1]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[2]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[3]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[4]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[5]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[6]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[7]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[8]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[9]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5

[10]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[11]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[12]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
totale	6	6	6	6	6	30
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità	5					5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						35

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Carlo Cecati

PRODUZIONE SCIENTIFICA (in ordine di presentazione dal candidato nella domanda)	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE
[1]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[2]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[3]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[4]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[5]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[6]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[7]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[8]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[9]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[10]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[11]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[12]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
totale	6	6	6	6	6	30
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità	5					5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						35

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della Prof.ssa Elisabetta Tedeschi

PRODUZIONE SCIENTIFICA (in ordine di presentazione dal candidato nella domanda)	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e.) del comma 3 del DM	TOTALE
[1]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[2]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[3]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[4]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[5]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[6]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[7]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[8]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[9]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[10]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[11]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
[12]	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
totale	6	6	6	6	6	30
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	5					5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						35

Valutazione Complessiva della Attività di Ricerca: PUNTI 50

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. N. Bianchi	Punteggi attribuiti dal prof. C. Cecati	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa E. Tedeschi	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	10	10	10	30
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	10	10	10	30
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO				PUNTI 10

Punteggio totale conseguito: PUNTI 10

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, all'attività di ricerca e all'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista), esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Nicola Bianchi

Si ritiene che le pubblicazioni scientifiche, l'attività didattica, l'attività di ricerca, le attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, svolte dal Dott. Alessandro Soldati siano completamente adeguati ed esprime esito ottimo alla immissione nel ruolo dei Professori di seconda fascia.

2. Giudizio espresso dal Prof. Carlo Cecati

Le pubblicazioni scientifiche, nonché l'attività didattica e di ricerca, le attività organizzative e di servizio, svolte dal Dott. Alessandro Soldati sono ritenute pienamente allineate con il profilo richiesto ad un professore di seconda fascia. Si esprime quindi un giudizio eccellente alla immissione del Dott. Alessandro Soldati nel ruolo dei Professori di seconda fascia.

3. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Elisabetta Tedeschi

Si ritiene che l'attività scientifica e di ricerca, incluse la produzione scientifica e presentazioni a conferenze internazionali, l'attività didattica, organizzativa, svolte dal Dott. Alessandro Soldati siano pienamente adeguate ed esprime un giudizio ottimo sulla immissione nel ruolo dei Professori di seconda fascia.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione ritiene all'unanimità che le pubblicazioni scientifiche, l'attività didattica, l'attività di ricerca, le attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, le attività di

terza missione svolte dal Dott. Alessandro Soldati siano completamente adeguati alle necessità del Dipartimento e esprime un giudizio eccellente sull'immissione nel ruolo dei Professori di seconda fascia. Il candidato ha raggiunto pertanto la piena maturità per ricoprire un posto di professore di seconda fascia.

La Commissione, effettuata la valutazione ammette il candidato alla prova didattica, già calendarizzata per il giorno 28 maggio 2026 alle ore 9:00, in modalità telematica.

Nella terza riunione del 28/05/2026, in modalità telematica, la Commissione si riunisce per lo svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

La Commissione verifica la presenza del candidato Dott. Alessandro Soldati, ammesso alla prova didattica, che riconosce mediante presentazione di documento di identità in corso di validità. Il candidato dichiara di scegliere la Tematica n.1 Convertitori DC/DC della prova didattica che si svolgerà in lingua italiana.

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato Alessandro Soldati procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):

Prova Didattica	Punteggio attribuito dal prof. N. Bianchi	Punteggio attribuito dal prof. C. Cecati	Punteggio attribuito dalla prof.ssa E. Tedeschi	TOTAL E
Titolo prova didattica: Convertitori DC/DC	20	20	20	60
PUNTEGGIO				60
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO				20

La Commissione, quindi, visti i risultati conseguiti dal candidato nella prova didattica, nell'attività didattica, nell'attività di ricerca e nell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca, così come sotto riportato:

Prova didattica: 20

Attività didattica: 20

Attività di ricerca: 50

Attività relativa ai compiti organizzativi: 10

PUNTEGGIO TOTALE: 100

dichiara che il candidato Alessandro Soldati è valutato positivamente, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, per il gruppo scientifico-disciplinare 09/IIND08, settore scientifico-disciplinare IIND08/A.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, redatta dal Segretario della Commissione, firmata digitalmente, dichiara conclusi i lavori.

La riunione viene sciolta alle ore 10:30.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato e firmato digitalmente da tutti i commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene trasmesso dal Presidente della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza, che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

Letto, approvato e sottoscritto in data 28/05/2026

La Commissione

Prof. Carlo Cecati
(Presidente)

Prof. Nicola Bianchi
(Componente)

Prof.ssa Elisabetta Tedeschi
(Segretario)